

In medicina d'urgenza arrivano gli operatori assunti con Amos

SANITÀ / 1

L'Azienda sanitaria: «Per la legge non si può fare altrimenti»

Nei prossimi giorni entreranno in servizio i nove operatori Oss assunti dall'Asl Cn2 attraverso Amos (nata nel 2004, è oggi una società consortile a responsabilità limitata di proprietà di enti pubblici). Il nuovo personale verrà destinato al servizio di medicina d'urgenza dell'ospedale di Alba, con il contestuale trasferimento ad altri incarichi degli operatori assegnati al reparto. Si tratta della prima volta che l'Asl esternalizza un servizio di assistenza sanitaria e la decisione fa discutere.

Dal canto suo l'Azienda sanitaria locale, attraverso il suo direttore amministrativo Gianfranco Cassissa, ha più volte ribadito l'impossibilità di muoversi in altro modo per porre rimedio al problema della carenza di organico a causa dei vincoli imposti dalla Regione alla spesa per il personale e da



© BEFANGER / BSIP / CORBIS

una quota *pro capite* di finanziamento pubblico inferiore rispetto alla media.

Tra le questioni sollevate dalle sigle sindacali vi è innanzitutto il problema del diverso trat-

L'ASL CN2 COSTRETTA A ESTERNALIZZARE L'ASSISTENZA SANITARIA

Davico: «Impossibile confermare il personale con contratto pubblico»

SANITÀ / 2

Il secondo problema esposto dalle rappresentanze sindacali è l'impossibilità secondo le norme attuali di confermare in futuro il nuovo personale mediante un contratto pubblico. «Ci auguriamo», è l'auspicio di Roger Davico della Cisl Fp, «che la nuova Amministrazione regionale riveda i finanziamenti concessi all'Asl Cn2, garantendo una maggiore equità e consentendo l'assunzione di nuovo personale infermieristico oltre che operatori socio-sanitari». Sennonché, ed è questo

l'allarme lanciato dalla Cisl, il personale assunto da Amos non è stato selezionato ricorrendo alle graduatorie del concorso pubblico effettuato alcuni anni or sono, a oggi l'unico criterio di cui l'Azienda sanitaria potrebbe servirsi per assumere direttamente nuovi operatori. Purtroppo, però, questa si è rivelata una strada impraticabile, come spiega l'avv. Cristiano Burdese, presidente di Amos: «Sarebbe stato illecito attingere alle graduatorie predisposte da un altro ente ancorché nostro socio, perché la legge ci impone di operare con una procedura nostra a evidenza pubblica».



ZAKOZBE / THINKSTOCK

«Se si riuscirà a tornare alle assunzioni pubbliche», conclude Davico, «dovremo quindi trovare il modo di conciliare la graduatoria ancora in vigore con la necessità di tutelare l'esperienza fatta dai lavoratori Amos». ro.bu.

tamento contrattuale: al personale assunto attraverso Amos, ha sottolineato la Uil Fpl, viene applicato il contratto Aiop, che è simile a quello del pubblico impiego, ma manca delle parti accessorie (ad esempio incentivi, premi, indennità). Più marcata la differenza di trattamento per i dipendenti non sanitari, a cui si applica il contratto multiservizi. A questo proposito il sindacato Cisl ha già richiesto anni indietro ad Amos e Regione Piemonte l'applicazione del contratto della sanità anche a questi soggetti. ro.bu.